

LAVORO, ECONOMIA

1 Cagliari città sostenibile aiuta la creazione di lavoro sostenibile

Obiettivo

Il progetto ha lo scopo di promuovere la creazione di lavoro sostenibile e di qualità attraverso l'implementazione di principi guida ambientali e l'integrazione della digitalizzazione dei servizi.

Fasi del Progetto

1. Analisi e Identificazione: Identificare le esigenze del mercato del lavoro locale, focalizzandosi sui tre megatrend individuati dall'ILO (International Labour Organization): automazione, sostenibilità e squilibri demografici.
2. Sviluppo delle Nuove Professioni: Definire e sviluppare nuove professioni in quattro macroaree - ecologia, prossimità, solidarietà e partecipazione - per rispondere alle esigenze di una Cagliari sostenibile e digitale.
3. Formazione e Addestramento: Implementare programmi formativi per acquisire le competenze necessarie alle nuove professioni identificate, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini di tutte le età e provenienze.
4. Implementazione e Monitoraggio: Avviare e supportare l'implementazione delle nuove professioni sostenibili, monitorando costantemente l'impatto generato sul mercato del lavoro locale e sull'ambiente.

Risultati Attesi

- Creazione di nuovi posti di lavoro sostenibili e di qualità.
- Riduzione delle disparità generazionali e sociali nel mercato del lavoro.
- Promozione di un ambiente urbano più verde e sostenibile.
- Favorire la connessione tra individui e l'ambiente cittadino attraverso l'innovazione e la sostenibilità.

Benefici

Il progetto mira a trasformare Cagliari in una città all'avanguardia, capace di adattarsi ai cambiamenti globali, creare opportunità di lavoro significative e promuovere un'economia sostenibile e inclusiva.

2 Mercato San Benedetto

Un'idea per evitare l'ennesimo cantiere nel cuore della città.

Obiettivo

Riquilibrare il Mercato di San Benedetto in modo innovativo consentendo agli operatori di continuare le attività durante i lavori di ristrutturazione, ed evitando la creazione di un cantiere gigantesco della durata eccessiva.

Valutazioni

Si parte dal presupposto che per ottenere il finanziamento previsto dal PNRR, i lavori come da progetto, debbano essere conclusi entro il 31 Giugno 2026, ma considerando che ad oggi tutto è ancora fermo, i lavori non inizierebbero prima di alcuni mesi, dunque il finanziamento in questione sembra essere perso a prescindere perché risulta particolarmente difficile pensare alla demolizione, allo smaltimento e alla ricostruzione dello stabile in meno di 2 anni. Pertanto le strade percorribili sembrano due,

- 1 Evitare il rischio e quindi non aprire il cantiere.
2. Cambiare il progetto

Riqualificare questa realtà storica cagliaritano senza dover stravolgere il cuore del quartiere di San Benedetto e creando un disagio, l'ennesimo, per i cittadini in termini di viabilità, pulizie e polvere, è fattibile.

Fermo restando che servono delle verifiche sulle normative, sui contratti in merito al finanziamento, al bando di assegnazione già concluso, la nuova proposta è quella di riqualificare la zona mercato e lo stabile in maniera più semplice e meno dispendiosa, creando oltretutto nuove opportunità di parcheggio e risolvendo dunque una delle problematiche maggiori della zona.

Una importante osservazione: spesso quando si eseguono lavori così grandi si va incontro a delle piacevoli sorprese che danno alla luce antiche rovine o ritrovamenti di rilevanza culturale importante, a Cagliari nel tempo è successo molte volte e sono ben note le tempistiche di risoluzione del "problema", anche di recente proprio nell'area del palazzo comunale sono riemerse delle terme romane, quindi la domanda nasce spontanea, se sotto il mercato di San Benedetto, durante gli scavi previsti di circa 8 metri, venissero ritrovate opere antiche o strutture cosiddette "intoccabili", cosa succederebbe? La risposta è che il Mercato di San Benedetto cesserebbe di esistere.

Dettagli del Progetto

- **Pianificazione:** Creazione di un nuovo piano dettagliato per la ristrutturazione suddiviso in fasi e zone per minimizzare il disagio per gli operatori e i cittadini. (Nelle immagini degli esempi di suddivisione delle zone)
- **Zone Cantiere Itineranti:** Suddivisione del mercato in sezioni per permettere la ristrutturazione progressiva senza interrompere le attività. Le zone cantiere saranno spostate in modo ordinato per garantire la continuità dei lavori senza interrompere le attività bensì rimodulandole step by step.
- **Fruibilità del Mercato:** Mantenimento dell'accesso del mercato per i cittadini durante tutto il processo di ristrutturazione. Saranno variate e indicate chiaramente le vie d'accesso e le aree aperte al pubblico.
- **Utilizzo delle Zone Parcheggio:** Utilizzo ottimale delle zone parcheggio circostanti per gli operatori e i cittadini. Saranno designati spazi temporanei per gli esercenti e aree dedicate per i clienti utilizzando i box previsti per il mercato provvisorio, i quali andranno posati nell'area di Via Tiziano dove già adesso stazionano i venditori ambulanti e all'occorrenza nella via Cocco Ortu. Utilizzando in maniera accurata tutta l'area non sarà necessario lo spostamento di nessun esercente, se non temporaneamente all'esterno dello stabile.
- **Potenziamento parcheggi:** Modificando il progetto e prevedendo la necessità di posteggi per le auto, è ragionevole ipotizzare che tale necessità sia risolta modificando il vicino parcheggio in Via Santa Alenixedda (conservatorio) come anche nella zona parcheggio già esistente nel lato di Via Bacaredda. Tramite moduli in acciaio infatti sarà possibile creare numerosi posteggi auto sviluppando l'area per vie verticali e sarà altrettanto semplice abbellire l'impatto visivo della struttura tramite i ben noti "giardini verticali" ormai utilizzati in tutto il mondo laddove esistente uno sviluppo urbanistico verticale.
- **Navette e Accessibilità:** Implementazione di un servizio di navette per le persone con disabilità, gli anziani e comunque dalle zone parcheggio alle vicinanze del mercato. Saranno previsti percorsi accessibili per tutti.
- **Coinvolgimento Comunità:** Coinvolgimento attivo degli operatori del mercato e dei cittadini nel processo di sviluppo del progetto per assicurare che le loro esigenze siano considerate e rispettate.
- **Monitoraggio Continuo:** Costante supervisione del progresso della ristrutturazione per garantire il rispetto dei tempi e la minima interferenza sulle attività quotidiane.

Conclusioni

Questo progetto punta a trasformare il Mercato Civico di San Benedetto in un centro rinnovato e inclusivo, dove operatori e cittadini possano continuare a godere della ricca tradizione e cultura del mercato senza interruzioni significative nella quotidianità del quartiere e della città.

3 CAGLIARI ACTIVE TOUR

Alla scoperta delle bellezze della città, attraverso l'attività fisica.

Obiettivo

Offrire ai cittadini e ai visitatori un'esperienza unica che combina l'attività fisica con la scoperta delle bellezze culturali e naturali di Cagliari, attraverso percorsi guidati che includono monumenti, luoghi panoramici e quartieri storici.

Descrizione del progetto

1. Proporre itinerari guidati che includono monumenti, percorsi culturali nascosti e luoghi panoramici che offrono una vista spettacolare sulla città. Gli itinerari potrebbero includere il Fortino di Sant'Elia, la Sella del Diavolo, il Lungomare Poetto, il Parco di Molentargius-Saline e i quartieri storici di Cagliari, l'orto botanico. 2. Attività Fisica Integrata abbinata al percorso, come camminate, jogging leggero o yoga all'aperto. L'obiettivo è incoraggiare uno stile di vita attivo e sano, mentre si esplorano le bellezze della città.

3. Itinerari Guidati in Bicicletta che includono la visita ai monumenti, percorsi culturali nascosti e luoghi panoramici che offrono una vista spettacolare sulla città. Utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto per esplorare la città in modo dinamico e sostenibile.

4. Ogni tour sarà guidato da esperti locali che conoscono bene la storia, la cultura e le bellezze di Cagliari, fornendo informazioni dettagliate lungo il percorso.

5. Promozione dell'iniziativa attraverso canali online, social media, manifesti e collaborazioni con agenzie turistiche. Invito alla partecipazione di cittadini e turisti di tutte le età e livelli di fitness.

6. L'itinerario sarà progettato in modo da ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente e promuovere la consapevolezza ambientale tra i partecipanti.

Benefici del progetto:

Offrire ai cittadini e ai turisti una esperienza unica che unisce attività fisica e scoperta culturale, che promuove un stile di vita sano e attivo valorizzando il patrimonio culturale e le bellezze naturali della città.

Conclusioni

In sintesi, il progetto "Cagliari Active Tour" offre un'opportunità unica per esplorare la città attraverso l'attività fisica, combinando la cultura, la storia e le bellezze naturali di Cagliari in un'esperienza coinvolgente e memorabile.

4 INFO POINT

La tua guida turistica a Cagliari

Obiettivo

Cagliari è una città ricca di storia, cultura e bellezze naturali, ma purtroppo mancano dei punti informativi centralizzati che possano guidare i turisti nella loro esperienza di visita.

Il progetto "Info-Point" parte dalle basi, ovvero dalla necessità di fornire informazioni dettagliate e accessibili per facilitare l'esplorazione della città. I punti informativi saranno

posizionati strategicamente nelle zone più frequentate e facilmente raggiungibili dai turisti guidandoli alla scoperta delle bellezze della nostra città. Il porto, Piazza Yenne, Piazza Garibaldi, Viale Buoncammino, il Bastione di a San Remy sono solo degli esempi e la collaborazione con le guide turistiche autonome sarà fondamentale per il successo del progetto. Queste guide, nonostante non abbiano una sede propria, possiedono una certificazione e un vasto bagaglio di conoscenze sulla città, che è un prezioso patrimonio per arricchire le informazioni fornite dagli "info point".

Fasi del Progetto

1. Analisi e Pianificazione: Valutazione delle esigenze dei turisti e identificazione delle zone più frequentate. Definizione dei requisiti per gli "info point" e pianificazione della loro posizione strategica.
2. Progettazione e Realizzazione degli Info Point: Creazione di un design accattivante e funzionale per gli "info point". Realizzazione delle strutture e installazione dei dispositivi informativi.
3. Sviluppo dei Contenuti: Raccolta e organizzazione delle informazioni turistiche, eventi, trasporti e servizi utili. Creazione di materiale informativo e guide per i visitatori.
4. Test e Feedback: Verifica dell'efficacia degli "info point" attraverso test pilota e raccolta di feedback dai turisti. Eventuali aggiustamenti e miglioramenti in base alle risposte ricevute.
5. Lancio e Promozione: Lancio ufficiale degli "info point" con una campagna di comunicazione e promozione. Coinvolgimento delle autorità locali, delle associazioni turistiche e dei media per aumentare la visibilità del progetto.
6. Monitoraggio e Valutazione: Monitoraggio continuo dell'utilizzo degli "info point" e valutazione dell'impatto del progetto sull'esperienza turistica e sull'economia locale. Aggiornamenti e ottimizzazioni in base ai risultati ottenuti.
7. Aggiornamento APP infopoint Cagliari già esistente multilingua
8. Creazione di una APP infopoint multilingua per la mobilità integrata CTM - Play Car - Bici - Parcheggi- Arst

Conclusioni

Con il progetto "Info-Point", vogliamo trasformare Cagliari in una destinazione turistica accogliente e facilmente esplorabile, offrendo ai visitatori tutte le risorse e le informazioni necessarie per godere appieno della loro esperienza nella nostra città

5 Raccolta Differenziata ed Economia Circolare

Introduzione:

Il progetto "EcoRiciclo" punta a promuovere l'economia circolare e ridurre l'impatto ambientale derivante dalla produzione e dallo smaltimento dei rifiuti, concentrandosi sulla raccolta differenziata del vetro, delle lattine e delle bottiglie in plastica.

Attraverso l'implementazione di un sistema incentrato sulla restituzione di una piccola quota di denaro ai cittadini partecipanti, sconti sulla differenziata stessa o buoni acquisto, si mira a coinvolgere attivamente la comunità nella pratica del riciclo.

Obiettivi del Progetto:

1. Implementare un sistema di raccolta differenziata efficace per vetro, lattine e bottiglie in plastica.
2. Coinvolgere attivamente i cittadini nella pratica del riciclo attraverso incentivi tangibili.
3. Ridurre la quantità di rifiuti destinati alla discarica e promuovere l'utilizzo di risorse riciclate.

Fasi del Progetto:

1. Sensibilizzazione e formazione: Organizzare campagne informative per educare i cittadini sull'importanza dell'economia circolare e sulla corretta pratica della raccolta differenziata.
2. Implementazione della raccolta differenziata: Distribuire contenitori dedicati al vetro, alle lattine e alle bottiglie in PET in punti strategici della città.
3. Sistema di incentivazione: Creare un sistema di incentivazione che permetta ai cittadini di ricevere una piccola quota di denaro, sconti sulla differenziata stessa o buoni acquisto in cambio del loro contributo attivo alla raccolta differenziata.
4. Monitoraggio e valutazione: Monitorare costantemente i risultati del programma per valutare l'efficacia delle misure adottate e apportare eventuali miglioramenti.

Benefici per i Cittadini:

- Restituzione di una piccola quota di denaro in cambio del materiale riciclato.
- Sconti sulla tassa per la raccolta differenziata.
- Buoni acquisto presso esercizi commerciali locali.
- Contributo attivo alla salvaguardia dell'ambiente.

Conclusioni:

Il progetto "EcoRiciclo" si propone di trasformare i rifiuti in risorse, promuovendo una cultura del riciclo e dell'economia circolare all'interno della comunità. Attraverso l'implementazione di un sistema di incentivazione innovativo e l'adozione di pratiche sostenibili, si punta a ridurre l'impatto ambientale derivante dallo smaltimento dei rifiuti e a promuovere uno stile di vita più eco-sostenibile.

6 Cagliari educa al cibo naturale, pulito e giusto

Obiettivo:

Creare la consapevolezza che una alimentazione naturale basata su cibi buoni, puliti e giusti contribuisce al benessere della persona e valorizza le produzioni agroalimentari del territorio tutela l'ambiente e la salute dei cittadini

Fasi del progetto

Costituire presso gli Uffici Comunali un Ufficio Alimentazione Naturale

Introdurre nei capitolati di appalto per ristorazione collettiva (mense scolastiche e di altro tipo) obbligo di utilizzo 100% alimenti certificati biologici salvo deroghe per alimenti di difficile reperimento su base locale; affidare da Organismo Certificatore terzo compito di verifica del servizio per validare l'effettivo impiego di alimenti biologici certificati come da capitolato; inserire nel capitolato obbligo di effettuare, di concerto con l'Amministrazione Comunale, attività di educazione alimentare, coinvolgendo anche i genitori degli alunni, a cura dell'ente che si aggiudica l'appalto.

Realizzare periodici incontri pubblici sui temi dell'alimentazione naturale rivolti a tutta la cittadinanza; alimentazione naturale come ricetta prima di prevenzione delle malattie, di realizzazione del benessere della persona, di conciliazione con l'obiettivo della transizione ecologica e la tutela del pianeta.

Benefici Attesi:

Miglioramento della qualità della Vita, riduzione degli sprechi alimentari, inclusione sociale, prevenzione di diverse patologie causate da una errata alimentazione; miglioramento del rapporto tra realtà urbana e mondo rurale.

Conclusioni:

Il progetto di Reinserimento Sociale per i "Senza Dimora" a Cagliari è un'imponente iniziativa volta a fornire assistenza

immediata, formazione e opportunità di reinserimento sociale ed economico ai senzatetto della città. Grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali, siamo fiduciosi di poter trasformare questa sfida in una opportunità per creare una comunità più inclusiva, solidale e sostenibile.